

Conferenza stampa della Federazione unitaria sugli obiettivi della giornata di lotta

Iniziata ieri la riunione

# Tutte le categorie in sciopero oggi per la vertenza del pubblico impiego

# Il direttivo della FLM discute le lotte per contratti e occupazione

La crisi di governo — hanno detto Storti, Marianetti, Ciancaglini e Muci — non limita la validità dell'azione sindacale - Richiamo al rispetto degli accordi e all'applicazione dei contratti - Il significato dell'adesione dei lavoratori dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e dei servizi

Nella relazione di Mallina si esprimono severi giudizi sulla politica economica del governo - Prospettiva la proposta alla Federazione di una decisione di lotta generale

Gli statali, i parastatali, i dipendenti degli enti locali, il personale docente e non delle università, scioperano oggi per tutta la giornata. A fianco dei pubblici dipendenti scendono in lotta anche i lavoratori dell'industria, dell'agricoltura, del commercio, dei trasporti e dei servizi, generalmente astenendosi dal lavoro per un'ora.

Anche nelle scuole il lavoro sarà sospeso per due ore, una riservata alle assemblee e una di sciopero a sostegno della vertenza del pubblico impiego e sui problemi specifici della categoria.

## Dai deputati PCI Chiesta riunione della Commissione Bilancio per la Montedison

Con una lettera il cui primo firmatario è il compagno Giorgio Amendola, i deputati comunisti della Commissione bilancio hanno chiesto al presidente una riunione della Commissione per discutere della questione Montedison. «Da tempo — si legge nella lettera — abbiamo chiesto che la Commissione si riunisse per discutere la questione della Montedison. Abbiamo chiesto che alla riunione della nostra commissione partecipasse, per riferire sull'argomento, il ministro delle Partecipazioni statali». Il problema della Montedison è ora divenuto più acuto e perciò i deputati del Pci hanno chiesto di convocare la commissione con tale tema all'ordine del giorno. «Sarebbe opportuno — è detto nella lettera — che alla riunione partecipasse il ministro delle PPS. Bisaglia».

## Cedimenti alla borsa valori di Milano

Dalla nostra redazione

MILANO, 7. La giornata borsistica (la seconda dopo quella psicologicamente contrassegnata dalla vertenza apertura della crisi di governo) si è chiusa con un deciso cedimento nel listino, ma nel complesso con perdite «contenute» rispetto a lunedì scorso. Vi è stata anche nella odierna seduta una carezza di domanda di titoli azionari, rispetto alle vendite soprattutto di «smobilizzati» (partite di operatori di borsa, impegnati in speculazioni impazzite prima della dichiarazione di sciopero) e di offerte di azioni da parte della stessa speculazione che ha tentato di utilizzare il clima di incertezza per acquistare qualche altra iniziativa al ribasso. Se il listino, tutto sommato, ha «tenuto» a quel punto, è soprattutto per gli interventi di sostegno a difesa dei titoli cosiddetti di «massa» (che corrispondono a quelli più quotati e diffusi) fatti tramite banche e società finanziarie, da parte di autorevoli gruppi, che hanno evitato altre sensazioni negative sui titoli o ottenuto aumenti. Le Montedison che lunedì scorso quotavano 50,50 sono salite a 50,75. Le Sma sono passate da 155 a 158,90 e le Assicurazioni Generali di 42,30 a 42,45. Mediobanca da 60,90 a 60,95. Anic da 78 a 78,50. Le Fiat, dopo aver perso all'apertura di seduta, una trentina di punti hanno poi recuperato pervenendo alla quota 132 contro 132 di lunedì. Arretramenti hanno invece segnato le Olivetti ordinarie e le Aedes. Standa, Ras Comital, la nuova società di Borsa di Roma, Italsider e Bastoz. Insieme ai titoli telefonici. Secondo una interpretazione del andamento delle quotazioni borsistiche, come ad esempio di analisti finanziari, e i titoli dell'azienda ADN Riccione, il rialzo delle quotazioni oggi potrebbe essere interpretato come un vero segno che la borsa avrebbe parzialmente scontato l'incertezza e l'incertezza contingente politica. Secondo la stessa agenzia, l'andamento del mercato borsistico risente però in questo momento anche di particolari condizionamenti tecnici, come delle diverse operazioni speculative, tuttora in essere, che coinvolgono le quotazioni delle prossime scadenze mensili dei contratti a termine «fermo» e «a premio». Queste sono fissate per il giorno di borsa per giovedì 15 e venerdì 16, mancano dunque solo 5 sedute al perfezionamento della soluzione di questi negoziati, di certe vendite di smobilizzati menzionate più sopra.

## Convocato l'esecutivo CISL

La segreteria della CISL ha convocato per venerdì 9 gennaio alle 16,30 il comitato esecutivo confederale allargato alla partecipazione dei segretari regionali e di categoria.

## Diciotto giornate per 2.700 operai

## Pirelli chiede ancora la cassa integrazione

MILANO, 7. La direzione della Pirelli minaccia nuovi pesanti ricorsi alla cassa integrazione per gli operai dello stabilimento della Bicocca. Concluso un ciclo di pesanti riduzioni dell'orario di lavoro i reparti produttivi dello stabilimento milanese, praticamente hanno lavorato negli ultimi tre mesi solo per quattro giorni la settimana. La Pirelli ha informato il consiglio di fabbrica di voler nuovamente ricorrere alla Cassa integrazione quadriestiva. Questo il programma dell'azienda: perdita entro il mese di marzo di 16 giornate lavorative per 2.700 operai del reparto pneumatici adulti; cinque giornate di lavoro per 200 lavoratori (tutti, in pratica, del reparto cavi) nel mese di aprile; perdita di una settimana di lavoro per la produzione di pneumatici giganti (ossia di pneumatici per mezzi di trasporto pubblico e merci) a quelli per la produzione di gomme per autoveicoli leggeri. Le organizzazioni sindacali e il Consiglio di fabbrica respingono il nuovo ricorso alla cassa integrazione in mancanza di un'analisi approfondita di tutta la situazione del gruppo, come previsto dall'accordo raggiunto con l'azienda solo un mese fa presso il ministero del Lavoro.

Nella foto: manifestazione dei lavoratori della Pirelli.



## Le richieste dell'assemblea dei lavoratori del grande stabilimento

# NUOVE INIZIATIVE ALL'ANIC DI PISTICCI PERCHÈ L'AZIENDA MANTENGA GLI IMPEGNI

Si tratta di mille nuovi posti di lavoro - Unità delle forze politiche democratiche - La partecipazione della Regione e degli enti locali

## La vertenza del trasporto aereo all'esame delle confederazioni

La segreteria della FULAT (Federazione unitaria lavoratori del trasporto aereo) si riunisce oggi con la segreteria della CGIL, CISL, UIL, per un esame congiunto della risposta da inviare al governo sulle proposte di mediazione formulate dal vice presidente La Malfa, per una ripresa delle trattative dei contratti in preparazione dell'incontro odierno la segreteria della FULAT si è riunita ieri, preparando uno schema di proposta.

## Meno 5,4% la produzione industriale ad ottobre

L'ISTAT ha reso noti i dati definitivi sull'andamento degli indici della produzione industriale nell'ottobre scorso. L'indice generale calcolato con base 1970 = 100 è stato pari a 124 con una diminuzione del 5,4 per cento rispetto all'ottobre 1975. Per il periodo gennaio-ottobre 1975 l'indice presenta una diminuzione dell'11,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 1974. Nel ramo minerario i risultati sono stati positivi: l'indice di produzione è aumentato del 2,2 per cento, quello delle miniere e di quello dell'industria dei metalli e fibre chimiche del 6,7 per cento, quello della chimica del 4,9 per cento.

## Dal nostro inviato

MATERA, 7. Mantenimento da parte dell'ANIC dell'impegno di creare altri mille posti di lavoro assumendo intanto subito novanta borsisti. Fine degli appalti con l'assunzione diretta, da parte dell'ANIC, di alcuni servizi: inizio di una serie trattativa per l'ampianto, la diversificazione produttiva e la creazione di piccole e medie industrie intorno all'ANIC nel quadro di un nuovo ruolo delle Partecipazioni statali e di specifici investimenti per la Basilicata. Queste le richieste di fondo ribadite questa mattina nella fabbrica ANIC della Val Basento e in quella operaia di Matera. Il segretario provinciale della DC materana D'Amelio.

## La Regione Basilicata è stata ribadita questa mattina l'unità delle forze politiche

La Regione Basilicata è stata ribadita questa mattina l'unità delle forze politiche democratiche. Il segretario provinciale della DC materana D'Amelio, ha approvato un documento che fa propria la piattaforma del sindacato e impegna la giunta regionale ad insistere nella convocazione della conferenza regionale sulle Partecipazioni statali.

## L'altro ieri il Consiglio provinciale di Matera, aperto alle forze sindacali e parlamentari

L'altro ieri il Consiglio provinciale di Matera, aperto alle forze sindacali e parlamentari, ha discusso la proposta della giunta regionale, ha approvato un documento che fa propria la piattaforma del sindacato e impegna la giunta regionale ad insistere nella convocazione della conferenza regionale sulle Partecipazioni statali.

## I lavoratori si sono recati in corteo nella chiesa di Leini

Esprimendo la sua solidarietà alle maestranze minacciate di licenziamento, l'arcivescovo di Torino ha detto che «può essere un atto di amore anche la lotta»

# Mons. Pellegrino con gli operai della Singer

Esprimendo la sua solidarietà alle maestranze minacciate di licenziamento, l'arcivescovo di Torino ha detto che «può essere un atto di amore anche la lotta»

## Due morti in incidenti sul lavoro a Torino

TORINO, 7. Due atrocissimi incidenti sul lavoro hanno portato alla morte di due operai, operaio di 37 anni il primo, operaio di 22 anni, che lavorava a Leini (Torino) in un stabilimento di calzature. Il secondo incidente è avvenuto in un'azienda di calzature a Leini, dove un operaio di 37 anni è stato investito da una macchina. L'altro è avvenuto in un'azienda di calzature a Leini, dove un operaio di 22 anni è stato investito da una macchina. L'altro è avvenuto in un'azienda di calzature a Leini, dove un operaio di 37 anni è stato investito da una macchina.

## Innocenti: chiesto l'intervento dei partiti

MILANO, 7. L'esecutivo del Consiglio di fabbrica della Leyland Innocenti ha inviato oggi a tutti i segretari dei partiti dello scoppio costituzionale un telegramma per invitare a far pressione nei confronti del governo perché si arrivi ad una trattativa concreta, ed un confronto urgente e definitivo fra tutte le parti interessate alla soluzione della vertenza della grande fabbrica milanese.

## Dalla nostra redazione

TORINO, 7. I due morti lavoratori della Singer di Leini, che la nazionale vorrebbe licenziare in massa, il giorno hanno ricevuto questa sera una straordinaria testimonianza di solidarietà dalle maestranze di Torino. Il cardinale M. Pellegrino ha scritto alla Singer di Leini, invitando i lavoratori a fare pressione nei confronti del governo perché si arrivi ad una trattativa concreta, ed un confronto urgente e definitivo fra tutte le parti interessate alla soluzione della vertenza della grande fabbrica milanese.

## Italo Palasciano

Il relatore ha concluso mettendo in luce l'essenza di «ricomporre il quadro della nostra strategia contrattuale e generale e proporre al Paese come un momento generale di mobilitazione operaia. Non certo il solo ma quale punto di rilancio di uno scoppio di più vaste dimensioni che investa i settori produttivi e le organizzazioni maggiormente colpite dalla ristrutturazione». Ha quindi proposto la creazione di comitati di coordinamento intercategoriale a livello nazionale e locale per coordinare le iniziative di lotta, dando corpo anche alla organizzazione del disoccupazione.

## Non rischiare la vita per un ammortizzatore inefficiente

Se inefficienti o rovinati gli ammortizzatori costituiscono un serio pericolo. Gli ammortizzatori infatti sono responsabili di lottori determinanti della sicurezza di questo come tenuto di strada e veicolo. Sono gli ammortizzatori infatti ad assicurare l'aderenza delle ruote al fondo stradale se questa aderenza non è a regolare oppure insufficiente, frenando o anche bloccando le ruote, perdendo così la guida. Sono gli ammortizzatori inefficienti che non consentono di frenare in modo sicuro, di evitare le buche, di superare le irregolarità del terreno, di mantenere la giusta distanza dai pedoni e dai veicoli, di evitare i guasti e di prolungare la vita del veicolo. Sono gli ammortizzatori inefficienti che non consentono di evitare i guasti e di prolungare la vita del veicolo. Sono gli ammortizzatori inefficienti che non consentono di evitare i guasti e di prolungare la vita del veicolo.